

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo

www.oblomagazine.net

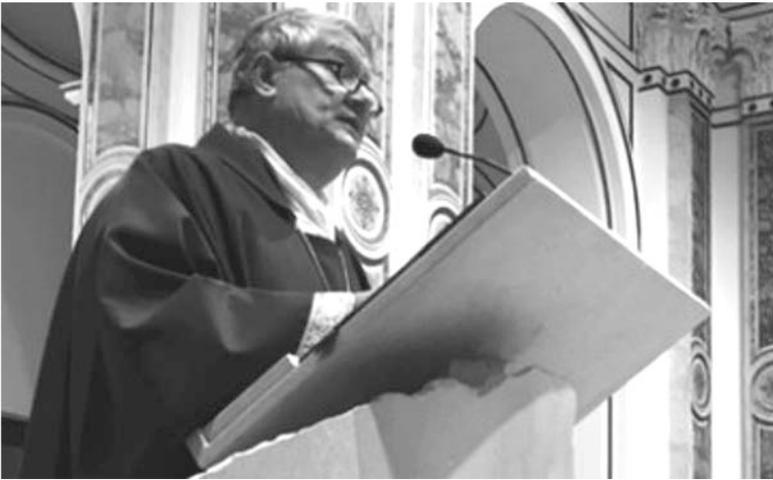
COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 17 N. 17 - Maggio 2019

Dura omelia di Pasqua del Vescovo Di Donna. "Acerra è una città crocifissa".



"Siamo un popolo crocifisso. Una città crocifissa che anela a risorgere. Un territorio devastato. Siamo fermi al Venerdì Santo". Monsignor **Antonio Di Donna** ci andava duro nella sua omelia domenicale di Pasqua, pronunciata nella Cattedrale di Acerra e si scagliava, senza mezze misure, contro i politici regionali e locali, ma anche contro la rassegnazione del suo popolo.

Un'omelia pronunciata nel giorno, in cui si celebrava la Giornata Mondiale della Terra e che non smetteva di risuonare, anche nelle ore successive, nelle abitazioni e nei palazzi istituzionali della città. "Ragazzi e giovani continuano ad ammalarsi e a morire.

Prima la Montefibre, poi l'inceneritore hanno distrutto i nostri campi ed ancora oggi si continua a parlare di quarta linea dell'inceneritore: una grande bufala" - tuonava dal pulpito il Vescovo.

L'alto prelato accusa Palazzo Santa Lucia di dire bugie, quando "dice che la quarta linea è necessaria, per combattere l'emergenza dei rifiuti che si avrà a settembre prossimo con la chiusura dell'impianto.

Ma è falso, perché sappiamo che ci vogliono tempi molto lunghi, per fare una quarta linea dell'inceneritore". Il prelato lamentava ancora una volta un deficit di democrazia, perché sull'inceneritore "non c'è controllo e noi non sappiamo niente".

Ed i suoi strali sono anche per l'inerzia sulle polveri sottili, i cui continui sforamenti inquinano l'aria delle città a nord di Napoli.

"Da anni non si applica il piano regionale per la tutela dell'aria nelle nostre città. Intanto ragazzi e giovani continuano ad ammalarsi e a morire. E non solo loro" - accusava dal pulpito Mons. Di Donna. Ma il Vescovo non risparmiava nemmeno il Comune.

"Anche la politica cittadina è senza progetti, senza sogni. Il Piano Urbanistico Comunale è una buona cosa, ma non può ridursi solo ad una questione tecnica. Bisogna prima riflettere, quale città vogliamo per i nostri figli.

Una politica senza sogni, senza progettualità, si riduce a mero pragmatismo, a rincorrere semplicemente le emergenze" - avvertiva il prelato, al cospetto di una Cattedrale stracolma di fedeli, molti dei quali rimasti basiti ed attoniti, invitando tutti a ripopolare le piazze cittadine da tempo deserte.

"Questa città non può fermarsi al Venerdì Santo. Sarà Pasqua per Acerra, quando tutti parteciperemo allo sviluppo della città, vincendo la rassegnazione e non voltandoci dall'altra parte. Quando le forze sane di questa città si metteranno insieme per la rinascita del territorio.

Quando sarà fatto tutto il possibile per la salute dei cittadini. Sarà Pasqua, quando le scuole, le biblioteche, i centri musicali e sportivi saranno più numerosi delle sale da gioco. Quando i mafiosi ed i mercanti di veleni si pentiranno ed i giovani non dovranno più emigrare. Quando finalmente non si ammaleranno più bambini e giovani" - ammoniva il Vescovo. Amarezza del prelato anche quando deve ricordare, che "viene distrutto il lavoro nei campi, che dà da vivere, con il risultato di un territorio devastato senza più lavoro nei campi e nemmeno nelle fabbriche".

Il giorno successivo in un comunicato giungeva la replica del Comune che, attraverso il Vice-sindaco **Cuono Lombardi**, che è anche l'Assessore all'Ambiente, faceva sapere di concordare con la Curia circa la contrarietà alla quarta linea dell'inceneritore. "Il

Presidente della Regione e la sua Giunta abbandonino quest'idea - diceva Lombardi - e, per l'ennesima volta, chiediamo anche al Governo ed ai rappresentanti locali

nell'esecutivo, di adottare provvedimenti legislativi chiari, che impediscano la realizzazione di un'altra linea nell'impianto di Acerra e che vietino ogni ulteriore imposizione sul nostro territorio, che ha già pagato tanto".

Alle parole del Vescovo pronunciate durante la suddetta omelia pasquale martedì 23 aprile, nel rispondere ai cronisti, De Luca replicava con una breve e sarcastica battuta, ossia: "Che Dio l'abbia in gloria". Una frase alla quale Monsignore (almeno per adesso), preferiva non rispondere.

Maria Luigia Feldi



Europrogettazione

Antonio Puzone Consulting

L'Agente di Progetto aiuta le imprese, gli enti e le associazioni ad accedere ai fondi dell'Unione Europea

Hai un progetto da realizzare?

Via F. Russo, 19 - ACERRA - Tel.: 081 520 5176
email: info@euroagenti.eu - www.euroagenti.eu



VIAGGI STUDIO

INSEGNANTI MADRELINGUA

C.so Italia, 197 - Acerra (NA)

Tel. 081 520 21 35

e-mail: acerra@britishschool.com
www.britishschoolacerra.com

Valore analitico, valore percepito: questi due sconosciuti

Molte persone, grazie ad internet, credono di poter stimare il valore della propria casa, solo perché in rete esistono vari siti, che riportano il valore del metro quadro in una determinata zona di ricerca.

Ma è davvero così semplice dare un prezzo al proprio immobile? Siamo sicuri che internet sia coerente con il mercato? Innanzitutto



va detta una cosa essenziale: **Il prezzo di un immobile è definito sulla base, di quello che i clienti pagherebbero per acquistarlo.**

Né i proprietari, né i periti, né gli agenti immobiliari possono decidere, a quanto sarà venduto tale immobile. Noi siamo abituati a valutare la nostra casa per "sentito dire". Questo si traduce con la domanda tipica: Ma a

quanto vale al metro in questa zona?

Questa domanda pone un quesito sì importante ma allo stesso tempo molto limitante. Il valore analitico di una casa è certamente una parte da tenere in considerazione. Ma non dimentichiamoci del **valore percepito**. Cosa vuol dire? Mettiamo il caso di un immobile di 100 metri quadri, che si trova in una zona non molto bella, magari popolare, con pochi servizi ed in condizioni tipiche delle case di 30 anni fa. Se cerco in internet, scopro che le case in quella zona valgono mille euro al metro quadro per un valore complessivo quindi di centomila euro.

Da qui decido di fare un annuncio privato di vendita, constatando che le eventuali richieste di acquisto saranno tutte inferiori di almeno il 20 per cento. E sai perché? Perché non si è tenuto conto del

valore percepito, il valore che le persone sanciscono nella visione globale della casa, del quartiere, della zona, dei servizi.

Il valore percepito dai clienti è il fulcro di ogni compravendita. Posso avere una casa nuova, appena tinteggiata e con le bussole di mille euro cadauna. Ma se il contesto, le condizioni del fabbricato e la mancanza di servizi saranno così evidenti, ecco che **il valore percepito ridurrà il valore analitico in modo netto.**

Dare il giusto prezzo ad un immobile, vuol dire che un insieme di elementi si vanno a mescolare nella mente di un serio professionista, che non si limita a dare un valore al metro quadro, ma si pone nella condizione di spiegare ai suoi clienti quali fattori rilevanti determineranno o meno la futura vendita di quella casa.

Questo non vuol dire svendere, eliminiamo questo termine disfunzionale. Vendere vuol dire tradurre la casa nella sua visione globale tra le condizioni, la zona, i servizi e tutti quei particolari che fanno sì, di non ricevere nessuna proposta di acquisto, se non rivendendo il prezzo al ribasso. Non esistono case, che non si vendono, perché c'è crisi. Ma case che non si vendono, poiché sono state valutate malissimo, ovvero sopravvalutate.

In un mercato pieno zeppo di offerte funziona così, **adeguarsi. Buona casa a tutti, Ciao!**

Vincenzo Satriano

Consulente immobiliare CasaPremium di Acerra

Contatti: Cell. 366 122 8255

Pagina Facebook: Casa Premium di Vincenzo Satriano

Sito web: www.casapremium.info

Canale YouTube: agente immobiliare vincenzo satriano

AUTOLAVAGGIO
a mano

«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO
Tel. 339.7666988

MINIMARKET
EUROCASA



di Girardi Pino

PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

NUOVA APERTURA



DI FIORE

**MACELLERIA
HAMBURGERIA**

...
dal 1953

ACERRA - Piazza S. Pietro
Tel.: 081 8857443 - Cell.: 334 8140819

Seguici su Macelleria&Salumeriadifiore
 difioremacelleria1953

Auto in sosta selvaggia bloccano l'uscita delle ambulanze del 118. Il medico: "Può costare vite umane".

Per trasferire entro il 1° dicembre 2017 la sede del 118 di Acerra, composta da sei medici, sei infermieri, ambulanze e sei autisti l'Asl Napoli 2 Nord, all'alba del 20 luglio, fece sgomberare con un blitz degli agenti della Polizia di Stato un edificio pubblico di sua proprietà, ossia l'ex centro di Medicina Preventiva dell'Asl in via Dei Mille, occupato da alcuni giovani aderenti al SOA (Spazio Occupato Autogestito), per crearvi un centro sociale dell'omonimo collettivo.

L'azienda sanitaria spese 90 mila euro, per rimettere in sesto una parte della struttura e la scelta fu comunicata al personale con la Delibera firmata dall'Asl il 5 ottobre 2017. Scelta che però suscitò da subito perplessità tra gli operatori del settore e non solo.

Ed attraverso un comunicato stampa i medici, gli infermieri e gli autisti del servizio di soccorso del Saut 118 di Acerra si opposero al trasferimento, affermando che lo spostamento della sede sarebbe risultato molto pericoloso e che nella nuova sede le ambulanze sarebbero state ostacolate da un traffico che, in certi momenti, risulta molto intenso.

Ed inoltre la presenza di migliaia di alunni dei plessi scolastici situati in zona e a pochi metri dal varco di uscita e di ingresso dei mezzi di soccorso rappresentavano un ulteriore problema per la pubblica e privata incolumità.



Detto fatto. Da allora, ogni giorno, soprattutto dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 14:15, le ambulanze sono prigioniere dei soliti automobilisti incivili, che bloccano con le loro vetture in sosta non solo il passo carraio adibito all'uscita dei mezzi di soccorso, ma anche le strade che portano al Corso principale.

La vicenda è stata denunciata da mesi dal personale dell'Asl addetto all'autoambulanza, ma sembra che nessuno abbia mai preso sul serio la denuncia degli operatori, che più volte sono stati costretti a litigare con gli autisti delle auto in sosta. Richieste girate ovviamente anche al personale della Polizia Locale, che giunge però quasi sempre, dopo che gli automobilisti se la sono squagliata.

Ecco perché i poliziotti municipali, agli ordini del Cap. **Domenico De Sena** ed il cui numero si è notevolmente incrementato,

dovrebbero presidiare quel quadrilatero, nel quale insistono, oltre alle scuole, anche gli Uffici del Giudice di Pace, l'Ufficio Postale e la Stazione Ferroviaria.

Né il controllo del traffico in quella zona può essere affidato ai "nonni civici",

che non hanno alcuna possibilità di sanzionare gli automobilisti. Inutile dire che il parcheggio fruibile accanto alla stazione ferroviaria è decisamente insufficiente, per ovviare alla problematica della sosta dei veicoli.

"Con le ambulanze in corsa potrebbe scapparci il morto tra i bambini che vanno a scuola, tra i loro genitori e tra noi dipendenti del servizio sanitario. Per non parlare dei pazienti da soccorrere in tempo utile: rischiano la vita, perché la strada, in cui insiste la nuova sede, è un rischioso collo di bottiglia, in cui sono ubicate tante strutture pubbliche".

Tutto scritto nero su bianco dal suddetto personale sanitario in una lettera che fu indirizzata al Prefetto di Napoli, al Commissario alla Sanità e Governatore della Regione Campania **De Luca**, al Sindaco **Lettieri** ed al Direttore generale dell'Asl Napoli 2 Nord. "Si aspetta che ci scappi il morto e qualche denuncia per ritardato soccorso - dice adesso un medico - e solo allora i vertici dell'Asl si accorgeranno, che sarebbe opportuno fare un passo indietro e riportare l'autoambulanza in via Flavio Gioia.

Un posto strategico per far partire i mezzi di soccorso verso tutte le direzioni, grazie ad una migliore posizione logistica di partenza. Qui invece la sosta selvaggia delle auto ostacola i nostri mezzi, che intervengono per salvare vite umane".

La nuova collocazione, dunque, è alquanto problematica, considerando che si trova in uno dei punti più trafficati della città. E ciò mette a repentaglio la sicurezza degli operatori, già oggetto di minacce ed aggressioni di alcuni utenti per gli interventi ritenuti in ritardo.

Nino Pannella

Mercuries

Società Coop. Sociale
dei F.lli Sanzo

**SERVIZIO
SCOLASTICO
COMPLEANNI
GITE**

Domenico - 338.6231338
Gennaro - 333.6773574



Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA
Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)
Tel.: 081 5209457 - e-mail: mercuries.viaggi@gmail.com



FARMACIA BASILICATA segui le nostre offerte su 

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
Adiacente Stazione F.S.

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano Avv. Maria Auriemma
Avv. p. Francesco Maria Romanelli Avv. Santolo La Pietra

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

Sono tornato



“La vita, a volte, sa essere molto dura. Ti colpisce, in maniera cruenta, negli affetti più cari e ti rende molto vulnerabile. Sono stato assente, per un lungo periodo, per essere più presente in famiglia ed affrontare il più atroce degli incubi, che nessun genitore potrebbe mai

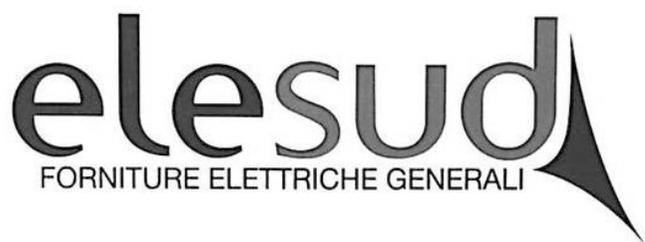
minimamente immaginare per il proprio figlio. Ho dovuto abbandonare l'attività lavorativa, per affrontare una dura battaglia. Era in gioco la salute del proprio caro, che aveva la priorità su tutto. Trascorso questo lungo periodo di assenza, sono tornato più forte e determinato di prima!! Ritorno a rendere i miei servizi e ad essere disponibile nella realizzazione e/o risoluzione dei vostri problemi nell'ambito dell'impiantistica elettrica civile ed industriale. In una veste diversa. Per poter offrire un servizio migliore ed una gamma vastissima di prodotti, a vantaggio della clientela, ho chiesto aiuto a chi, nel

settore elettrico, è specialista da molti anni. Archiviata definitivamente l'esperienza della ditta “Elettra”, durata 25 anni, inizia un nuovo rapporto di collaborazione con una grande azienda, che mi consentirà di affrontare brillantemente le sfide del futuro.

Nasce così la filiale di Acerra di “Elesud spa”, da sempre specialisti nella distribuzione e commercio al dettaglio di materiale elettrico da installazione. Insieme siamo in grado di soddisfare tutte le vostre esigenze. Dall'impianto elettrico per civile abitazione, domotica, antintrusione, antincendio, automazione, videocontrollo, climatizzazione ecc. siamo in grado di sottoporvi le migliori soluzioni ed i migliori marchi esistenti sul mercato. Amiamo seguire i nostri clienti in tutte le fasi: dalla progettazione alla realizzazione dell'impianto. Venite a trovarci, vi aspettiamo per illustrarvelo dal vivo. Grazie”.



Giuseppe Telesco



LA TUA ENERGIA, LA NOSTRA QUALITÀ

Filiale di Acerra
Corso Vittorio Emanuele II, 121 - Tel. 081 5209516

VIVAIO ORTICOLO

di Salvatore D'Anna

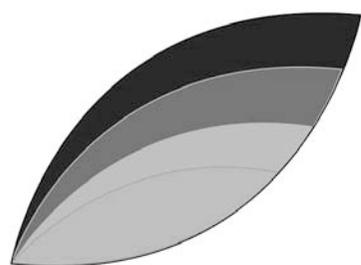
Ferdinando D'Anna

Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

Dr. Pasquale Romano

Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
www.vivaiod'anna.altervista.org - vivaiod'anna@tiscali.it



CAF UCI Srl
Centro Assistenza Fiscale
di A & D Catapane

- Mod. ISE - 730
- Unico - Calcolo ICI
- Ricorsi Equitalia
- Servizio Visure
- Patronato
- Pensioni
- Disoccupazioni
- Invalità Civile
- Accompagnamento
- Infortunistica
- Assistenza Legale
- Finanziamenti in Sede
- Assegno Maternità
- Assegno Terzo Figlio

Corso Vittorio Emanuele II, 33 - ACERRA (NA)

Tel./Fax 081 2157377

Andrea 329.8993624 - Domenico 327 0513754

COUPON SCONTO
300€

Love & Travel

PER UN VIAGGIO DI NOZZE DA SOGNO, AFFIDATI ALLA NOSTRA AGENZIA. UN ESPERTO TI ACCOMPAGNERÀ IN OGNI TAPPA DELLA VACANZA DISEGNANDO IL TUO VIAGGIO SU MISURA. INOLTRE PER TE UN REGALO ESCLUSIVO!

C.so Vittorio Emanuele II, 81 - 80011 ACERRA (NA)
Pbx: 081 520 5728
email: ar.travel@artravel.it - www.ar-travel.it

La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è una foto relativa alla sosta a pagamento nelle strisce blu. La foto in oggetto, alla quale se ne accompagnano altre scattate nel dettaglio, è datata 10 aprile 2019; è stata scattata di mattina a via Palatucci, a pochi metri dal Comando della Polizia Municipale e vuole evidenziare le due auto in sosta. E fin qui nulla di particolare, se non fosse per il fatto che, sul cruscotto di entrambe le vetture c'è un avviso (uno dei due avvisi è posto all'esterno, sul parabrezza), con il quale si comunica agli agenti accertatori, che il parcometro (che si vede sullo sfondo) è guasto.

E fino alle ore 13:00 (orario in cui termina, per chi sosta all'interno delle strisce blu, l'obbligo di apporre sul cruscotto il grattino), non veniva elevato alle vetture alcun verbale dai poliziotti municipali. L'utilità e l'efficacia di tale foto per gli utenti della strada, che si servono degli stalli di sosta a pagamento, sta però nel fatto che anche loro, nel caso in cui si imbattono in un parchimetro che non funziona, potrebbero apporre sul proprio cruscotto un avviso, come quello sopra citato.

Infatti in alcuni casi qualche zelante casco bianco, pur di giustificare il verbale elevato all'automobilista, che si è imbattuto nel parchimetro guasto, ha spiegato al contravvenzionato, che doveva recarsi presso il parcometro funzionante più vicino (che spesso è distante e magari egualmente guasto).

Evidentemente non è così perché, particolare di non poco conto, le due suddette auto di via Palatucci sono di due agenti della Polizia Municipale!! Che, chiaramente, non si sono di certo recati al più vicino parcometro, per dotarsi del titolo di pagamento, da apporre sul cruscotto. Anzi, uno dei due agenti ha violato l'art.157



del Codice della Strada, in quanto ha sostato contromano!!

E sarebbe interessante sapere, cosa ne pensa di tutto ciò quell'indefesso ed instancabile Tenente della Polizia Locale che, stando all'ultima Determina dirigenziale, è stato posto a capo, tra le tantissime cose, anche del servizio di Polizia Stradale.

Allora, cari Vigili, che indirizzate le persone verso altri parcometri vicini funzionanti (!?), la prossima volta riflettete un pò di più.

Legittimo il ruolo di Comandante della Polizia Municipale di un attuale Dirigente?

Com'è noto, vi sono alcune Ordinanze (alcune delle quali ancora vigenti, come la n.7 del 27.02.2019), che recano la firma del Sindaco, del Vice-Comandante e del Comandante ad interim della Polizia Municipale Dr. **Gennaro Cascone**. Ma può essere Comandante dei caschi bianchi un Dirigente del Comune, che non sia ufficiale di Polizia Giudiziaria?

La risposta sembra contenuta nella sentenza n.2607/2013 emessa dalla V sezione del Consiglio di Stato. Nella quale, tra l'altro, si legge: "I Dirigenti della Polizia Municipale non devono essere necessariamente Vigili Urbani, essendo sufficiente che abbiano i requisiti.

Il corpo della Polizia Locale non si deve occupare di compiti gestionali, sui quali è chiamato ad esercitare compiti di

controllo... Inoltre al vertice del corpo di Polizia Municipale è posto un Comandante, anch'egli Vigile Urbano, che ha la responsabilità del corpo e ne risponde direttamente al sindaco. Tale posizione non è affidabile ad un Dirigente amministrativo, che non abbia lo status di un appartenente al corpo di Polizia Municipale.

L'individuazione del Comandante del corpo deve avvenire tra soggetti, dotati di adeguata preparazione professionale attestata da frequenza del corso regionale, al quale hanno preso parte e che, del pari, hanno acquisito dal Prefetto, su richiesta dell'Amministrazione comunale, la qualità di agente di Pubblica Sicurezza".

E allora l'attuale Dirigente è dotato di tutti i sopracitati requisiti richiesti? Sarebbe cosa gradita, che dal Comune ci delucidassero in merito.



**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2018-2019**

SCUOLA MATERNA PARITARIA

**SCUOLA PER L'INFANZIA
BABY PARKING - LUDOTECA**

ACCOGLIE BAMBINI DAI 2 AI 6 ANNI

SI ORGANIZZANO INOLTRE FESTE DI COMPLEANNO

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it



ED È GIÀ CASA

Corso Italia, 144
Acerra (NA)
acerra@tempocasa.it

Tel. 081 520 0698
Cell. 371 178 2102
www.tempocasa.com

Ogni affiliato è un'impresa autonoma

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra
Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

Quarta linea inceneritore, Auriemma: "La frase di De Luca è inopportuna e di cattivo gusto".

Sono ormai note le reazioni successive alle dichiarazioni, di cui abbiamo riferito sui numeri scorsi, rese dal Presidente della Regione Campania **Vincenzo De Luca** e relative alla possibilità che la Regione possa o debba portare a quattro le linee dell'inceneritore di Acerra.

Secondo De Luca "a settembre avremo un periodo delicato per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, dal momento che si dovrà procedere alla manutenzione generale dell'intero impianto acerrano, che starà fermo per circa 40 giorni. Ci stiamo preparando da adesso, a trovare dei siti di stoccaggio provvisori. E, dopo questo periodo, smaltire nell'arco di due-quattro mesi i rifiuti accumulati (2 mila tonnellate al giorno che, solitamente, finiscono nel termodistruttore ndr).

Il sito di stoccaggio servirà per le 70mila tonnellate di rifiuti, che si produrranno in quei 40 giorni. Occorre dunque progettare subito una quarta linea di riserva, da tenere nell'impianto. Anche se la sua costruzione richiede tempi non brevi. Infatti occorrono 2 anni e **120 milioni di euro**".

A ribadire la contrarietà alla quarta linea era anche il Vescovo **Antonio Di Donna**, durante l'omelia pasquale pronunciata in una Cattedrale colma di fedeli, quando si scagliava contro i politici regionali e locali.

"Ragazzi e giovani continuano ad ammalarsi e a morire. Prima la Montefibre, poi l'inceneritore hanno distrutto i nostri campi ed ancora oggi si continua a parlare di quarta linea dell'inceneritore: una grande bufala" - tuonava dal pulpito l'alto prelado lamentando, tra l'altro, un deficit di democrazia, perché sull'inceneritore "non c'è controllo e noi non sappiamo niente".

Alle parole del Vescovo martedì 23 aprile, nel rispondere ai cronisti, De Luca replicava con una breve e sarcastica battuta, ossia: "Che Dio l'abbia in gloria". Sulla questione interveniva anche il Consigliere comunale **Carmela Auriemma** (unico esponente politico a farlo), la quale diceva: "La battuta di cattivo gusto ed

inopportuna del Presidente De Luca sul nostro Vescovo si commenta da sola. Soprattutto se indirizzata a chi, dal suo arrivo in città, continua con forza a difendere la salute della nostra comunità e a lottare contro ogni forma di inquinamento del nostro territorio. Intanto vorremmo chiedere a De Luca, cosa viene bruciato nell'impianto e perché, a distanza di 10 anni, ancora non viene costituito un osservatorio regionale sull'inceneritore. Ma, soprattutto, perché da 600 mila tonnellate si è passati a 750 mila tonnellate.

Inoltre De Luca dovrebbe concentrarsi sul sistema regionale dei rifiuti, che è un totale fallimento da ogni punto di vista. Una serie di punti sui quali, domenica 31 marzo - aggiungeva la professionista - abbiamo dato vita ad un dibattito pubblico, con la partecipazione dei Comitati ambientalisti, in modo da poter scrivere un documento unitario, da sottoporre all'attenzione del Ministro **Sergio Costa**, dell'Assessore regionale all'Ambiente **Bonavitacola** e dello stesso De Luca.

Dai vari interventi susseguitisi, è emersa anche la necessità di ridurre la quantità dei rifiuti prodotti da incenerire; di dare vita ad una mobilitazione cittadina, con tanto di campagna di sensibilizzazione sul tema raccolta differenziata dei rifiuti e di analizzare i dati delle centraline di controllo sui continui sforamenti delle polveri sottili. Tra l'altro l'ampliamento dell'impianto porterebbe la capacità di smaltimento della struttura da 750 mila tonnellate all'anno ad un milione di tonnellate".



Joseph Fontano



FARMACIA DEL DUOMO

del Dr. Vincenzo Tanzillo

Dermocosmetica

Omeopatia e fitoterapia

Si accetta la Socialcard

Analisi gratuita del Capello e della Pelle

Consulenza Cosmetica

Fiduciario Solidea

Preparazione per il nocillo



Prodotti per l'Infanzia



CONSEGNE A DOMICILIO

Via Duomo, 63 Acerra

Tel.: 081 885 70 23

FINALMENTE AD ACERRA



MULETTI, ESCAVATORI, GRU FISSE E MOBILI



ABILITAZIONE PATENTINI E RINNOVI



LAM MODERNA
AUTOSCUOLA

IL VOSTRO SUCCESSO È LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ!



Acerra (Na) - Corso Garibaldi, 57

E-mail: la.moderna@libero.it

Telefax 081.5202213

Acquistati 4 nuovi motocicli per gli agenti motociclisti. Ma i conti "non tornano"

"Andate per strada (dice il Sindaco **Lettieri** ai motociclisti) e salvate la vita ai nostri figli". Con questo invito-slogan il primo cittadino, assistito dall'Assessore alla Polizia Locale **Vincenzo Iorio** e dal Vice-Comandante pro-tempore **Domenico De Sena** presentava alla città, lo scorso 19 aprile, attraverso un filmato pubblicato sulla sua pagina facebook, i quattro nuovi scooter acquistati sul Me.Pa. (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione) a prezzi da capogiro ed affidati ad altrettanti agenti in prova, ai quali è stato rivolto l'invito (come se fossero cavalieri alati), di salvare la vita dei nostri figli.

"Cresce la squadra dei motociclisti della Polizia Municipale: si aggiungono altri quattro motociclisti e dunque avremo sei motociclisti a disposizione della comunità, che faranno il servizio di pattugliamento del territorio, la viabilità e, soprattutto, bloccheranno chi non ha il casco.

Una problematica che è in relazione diretta con la salute e con la vita dei nostri figli". A proposito degli "elmetti", che gli agenti dovrebbero controllare in strada, vale la pena di sottolineare, che gli scooter Piaggio Beverly 350 comprensivi di immatricolazione, kit allestimento operativo, parabrezza e casco, sono costati **35.437,44 euro**, come si evince dalla Determina **n.407** del 19.03.2019, che reca la firma del Dirigente ai Servizi Finanziari, che è anche il Dirigente-Comandante ad interim del Comando della Polizia Municipale.

Ossia quasi il doppio del prezzo al pubblico (reclamizzato su una nota rivista specializzata del settore). Alla luce dei fatti e, tenuto conto che si tratta di soldi pubblici, non è escluso che della vicenda possa occuparsene a breve la Commissione consiliare di Vigilanza (provvedendo, nel contempo, qualora ne ricorrano le condizioni), a trasmettere gli atti alla Procura della Corte dei Conti, dopo aver fatto una semplice e facile verifica.

Un "controllo" che può essere esercitato anche sul sito della stessa casa costruttrice, al fine di verificare che tutto sia stato fatto

nell'ottica della tanto decantata spending review (revisione della spesa), visto che gli scooter forniti alla Polizia Locale da una nota ditta locale vengono venduti, senza alcuno sconto e già compreso dell'iva, ad un prezzo inferiore a quello trovato sul sito dedicato agli acquisti della Pubblica Amministrazione.

Ad esempio il prezzo dello scooter acquistato dal Comune è pari a **6730,00 euro**. Mentre sul sito della casa costruttrice troviamo un prezzo di listino senza sconto pari a **4563,00** oltre iva. E' evidente, che non sia stata fatta un'indagine di mercato. Tra l'altro non si trattava di una fornitura di somma urgenza e, pertanto, si poteva ricorrere ad una gara con procedura negoziata, visto che non si superava l'importo dei 40 mila euro.

L'atto amministrativo inoltre specifica, che "la ditta già in passato è stata fornitrice di analoghi prodotti con soddisfazione da parte dell'Ente".

Ma in passato significa ben 8 anni fa, quando vi fu una gara con aggiudicazione della ditta odierna, che fece un ribasso dell'1%.

Inoltre, affidarsi sempre alla stessa ditta, viola il principio della rotazione, come stabilito dall'Autorità Anti-Corruzione. E poi non si dà conto dettagliatamente, sempre come vuole l'Anac, della congruità del prezzo, in rapporto alla qualità della prestazione.



Nino Pannella



LELIO
dal 1987
PASTICCERIA

BAR - GELATERIA - YOGURTERIA

SERVIZIO CATERING 

BUFFET IN VILLE ATTREZZATE 

TORTE PERSONALIZZATE 

COLAZIONI A DOMICILIO PER QUALSIASI EVENTO

C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different



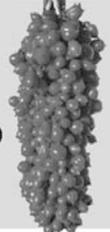
PIZZE SENZA GLUTINE




Sei Sapori

Consegne a Domicilio **APERTI ANCHE A MEZZOGIORNO**

SPECIALITÀ PIZZA CON BACCALÀ 

PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA 

San Marzano DOP
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP
Olio Evo del Cilento

Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

**Andrea Cozzolino - eurodeputato PD per la Circostrizione Sud,
vicepresidente della Commissione europea Sviluppo Regionale e relatore per il Parlamento europeo
del Regolamento sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)**

Il 27 marzo scorso, a Strasburgo, la Commissione europea dedicata alle politiche regionali ha approvato con 28 voti a favore su 34, la relazione dell'eurodeputato **Andrea Cozzolino** sul Regolamento relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione (FC) per il 2021-2027. Relazione che declina per obiettivi e destinatari **46 miliardi** del Fondo di Coesione e **226 miliardi** per il Fondo Sviluppo Regionale.

Nel testo sono state inserite diverse novità: può dirci di cosa si tratta? “Per cominciare, abbiamo introdotto una riserva del 5% per le aree interne, stanziando per la prima volta 1,5 miliardi ai piccoli Comuni ed alle zone con difficoltà di accesso ai servizi di base e quasi 3 miliardi per le aree urbane piccole-medie e metropolitane.

Si tratta di un successo e di un riconoscimento enorme della strategia italiana per la nuova programmazione dei fondi. Insomma aree della Paese che, negli ultimi dieci anni, più di altre hanno risentito della crisi e della politica di austerità e che più avevano bisogno di un pò di respiro.

Non solo - prosegue Cozzolino - abbiamo ottenuto che, qualora lo Stato membro chiedesse quote di flessibilità annuali sulla legge di bilancio, potrebbe usare questa flessibilità ottenuta per cofinanziare i fondi strutturali. Il che equivarrebbe a raddoppiare gli investimenti europei fuori dal Patto di stabilità e, se questa possibilità fosse adottata dal Governo nazionale, per Regioni e Comuni sarebbe una novità straordinaria”.

Altre novità, invece, sembra riguardino la tenuta del territorio: è così? “Certamente. A partire dall'inserimento dei terremoti nei fondi per la prevenzione dei rischi, finora limitati alle inondazioni ed alle frane. Vi assicuro che non è stato per niente facile, far capire ai nostri colleghi parlamentari, soprattutto del Nord Europa, quanto questo punto fosse per noi vitale, semplicemente perché nessun'altro Paese europeo ha la stessa, seria ed estesa situazione geologica e sismica dell'Italia”.

Tra i punti della sua relazione spicca anche una grande attenzione per l'ambiente: parliamo di un obiettivo individuato come strategico della nuova programmazione dei fondi europei? “Esatto. I grandi obiettivi individuati sono tre: il sociale, l'ambiente e l'innovazione. E anche questa è una novità, nel senso

che i fondi europei, in generale, e quelli per le politiche di coesione, in particolare, diventano lo strumento principale di investimento per il lavoro e la crescita sostenibile.

Non solo come ammontare, ma anche perché si danno delle direzioni ancora più precise, di quanto fatto finora. Per quanto riguarda l'ambiente, ho inserito nella mia relazione un vero cambiamento di priorità, chiedendo che almeno il 30% delle risorse venga destinato ai progetti ed agli interventi, volti a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e ad assicurare una migliore qualità di vita e persino meno spese, per esempio, per la mobilità o l'energia. Un'Europa più verde, che tuteli e preservi sia le persone che la natura.

Ma c'è un altro punto, a me molto caro: l'inserimento nelle politiche di coesione dei parchi naturali e dei distretti turistici. Perché, assieme all'agricoltura, le aree protette sono fondamentali per la tenuta ambientale, sociale e persino economica di un territorio. Un'altra Europa è già possibile”. Ecco le principali misure della relazione Cozzolino: Per la prima volta, 1,5 miliardi per i Piccoli Comuni e per le aree interne con difficoltà di accesso ai servizi di base.

Quasi 3 miliardi per le aree urbane piccole-medie e metropolitane. Inserimento dei terremoti nel finanziamento della prevenzione dei rischi, finora limitato agli eventi idrogeologici - inondazioni e frane. Inserimento nelle politiche di coesione dei Parchi naturali e dei distretti turistici - avamposti nella tutela del patrimonio naturale e culturale e del turismo sostenibile.

Almeno il 30% delle risorse all'ambiente: migliore qualità di vita, più salute, meno spese, meno effetti del cambiamento climatico. Più flessibilità per gli enti locali, grazie al scorporo del cofinanziamento per i progetti e gli investimenti strategici dal Patto di stabilità. Un risultato importante per le Regioni e le amministrazioni locali, che con queste risorse e misure, potranno portare avanti molti degli interventi necessari.



**ELEZIONI EUROPEE
26 MAGGIO**

**UN ALTRO SUD
è possibile**

vota e scrivi

**ANDREA
COZZOLINO**

PD
Partito Democratico **PSE**
SOCIALISTA
DEMOCRATICO

Siamo Europei

COMITENTE - PATRIZIO CARBONE

Studio, ricerca, passione, qualità. Sono questi i segreti della buona pizza di Mauro

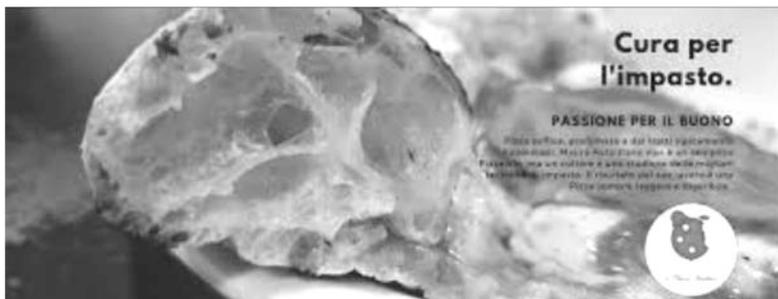
Il segreto dell'ottima pizza, che si mangia presso la pizzeria Totò e i Sapori, sita a via San Gioacchino? Semplice: è lo studio e la ricerca continua che il titolare della stessa, **Mauro Autolitano**, da anni abbina alla passione per l'arte della pizza. Innanzitutto occorre sottolineare come il punto di forza siano la scelta delle farine, le tecniche sempre aggiornate di impasto, la regola della lunga lievitazione che spesso, grazie ad opportune miscele, riesce a diventare anche lunghissima con un certo successo per il prodotto finale.

Non bisogna dimenticare che Mauro utilizza ingredienti di qualità, da quelli della filiera Slow Food ai marchi DOP, prodotti tipici della Campania e del Sud Italia. Non senza tralasciare l'attenzione

continua a tutto ciò, che l'Italia offre come ingredienti di eccellenza e che sono posti a condimento della pizza, senza mai esagerare e trasformarla in qualcosa'altro.

Nel tempo, poi,

si è avuta la genesi di alcune pizze gourmet come la Tommaso Esposito, la Nerano, la Carpaccio Super o, in generale, della linea baccalà. Pizze gustose la cui degustazione, durante questi 15 anni di attività, ha richiamato una clientela sempre più vasta. Infatti gli elevati standard qualitativi, ai quali si affida il pizzaiolo-gourmet Mauro, per dare vita alle sue deliziose pizze e che raffinano il palato dei clienti, richiama gli avventori del locale anche da altre province della Campania. La cortesia e la cura del locale fanno poi il resto. E allora provate per credere.



Proseguono in città i furti di biciclette: l'ultima rubata nel Comune era di un dipendente

Proseguono i colpi messi a segno dal famigerato "ladro di biciclette", che da mesi sta agendo indisturbato sul territorio cittadino, diventando un incubo per i possessori di biciclette. L'ennesimo colpo veniva messo a segno nei giorni scorsi, addirittura all'interno della Casa comunale (anche se simili episodi già sono accaduti in passato ai danni di alcuni dipendenti comunali), ovvero nell'area dotata di apposita rastrelliera e riservata al parcheggio delle due ruote, sita a pochi metri dall'ingresso del Comando della Polizia Municipale.

Dove, tra l'altro, risultano essere attive una serie di telecamere a circuito chiuso, poste a protezione del palazzo bianco di Viale della Democrazia. Il ladro di biciclette è un vero e proprio esperto in materia. Infatti, prima di entrare in azione, sceglie con cura la bicicletta da rubare, studiando addirittura le abitudini e gli orari dei proprietari. In una busta che reca con sé custodisce una grossa tenaglia, capace di rompere in pochi secondi catene e catenacci. Subito dopo essersi impossessato della bici prescelta, si allontana con il "velocipede", senza farsi prendere dall'ansia, passando indisturbato sotto gli occhi, di chi sta in strada. In diverse occasioni

le telecamere di negozi ed abitazioni hanno potuto filmare le "gesta" dell'esperto ladro, riuscendo addirittura ad inquadrarne il volto.

Naturalmente alcune vittime hanno provveduto a denunciare il furto alle Forze dell'Ordine, allegando alla denuncia la foto del ladro ma, almeno per il momento, il malvivente ancora non è stato acciuffato. Secondo fonti che non trovano conferme ufficiali, l'esperto ladro non sarebbe un extracomunitario (così come in molti raccontano), ma un acerrano che abita nel centro storico, che vive alla giornata e che ruba biciclette, che poi rivende per poche decine di euro ad un compiacente ricettatore della zona.

Il quale, a sua volta, rivende le bici nei fini settimana al mercato delle pulci a Napoli o a Caserta. Non è da escludere che il ladro agisca addirittura su commissione del ricettatore, che sembra raccogliere le richieste di alcuni extracomunitari del casertano. Sono questi a richiedere, a buon mercato, mezzi di locomozione e fuori zona, per evitare problemi con le popolazioni del posto. Ora, con l'avvio della videosorveglianza, si spera che si metta finalmente fine a quest'emorragia di biciclette, che è diventata un allarme sociale.

Ni.Pa.

Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267



S.&G.

SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

**REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE**



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

L'Ordinanza sindacale prevede maximulte per lucciole e clienti. Ma solo per 6 mesi

Prostituzione off-limits ad Acerra ma fino al 30 ottobre prossimo. A stabilirlo è l'Ordinanza del sindaco **Lettieri n.16** del 2.5.2019, pubblicata sull'Albo Pretorio il giorno successivo, ossia venerdì 3 maggio ed in vigore da questo stesso giorno.

Ovviamente nel mirino sono finiti tutti quei comportamenti o atteggiamenti di richiamo, di invito, di saluto allusivo, "diretti in modo non equivoco ad offrire prestazioni sessuali a pagamento", ma anche "altri atteggiamenti o modalità comportamentali, compreso l'abbigliamento indecoroso ed indecente in relazione al luogo, ovvero nel mostrare nudità, che possano ingenerare la convinzione, che si stia esercitando la prostituzione".

Per coloro che, invece, si intrattengono e che comunque chiedono anche semplicemente informazioni (ma quali? ndr) o contrattano prestazioni sessuali con lucciole e transessuali, sono state disposte multe salatissime fino a **500 euro**. E per evitare che le sanzioni non vengano spedite a casa, si può pagare in misura ridotta nell'immediato della contestazione dell'illecito.

Inoltre, per i potenziali clienti che alla guida di veicoli intralcino la normale circolazione stradale o effettuino manovre pericolose, è stata disposta anche un'ulteriore multa per la violazione del Codice della Strada.

A determinare il giro di vite è stata l'emergenza prostituzione soprattutto nelle immediate periferie della città. Sono decine le donne che, soprattutto extracomunitarie, si assiepano lungo le strade provinciali e nei pressi dell'area industriale acerrana. Un fenomeno che ha conosciuto "una graduale e preoccupante recrudescenza". Pertanto il primo cittadino ha ravvisato la necessità di intervenire, anche per esigenze di sicurezza finalizzate alla prevenzione di fenomeni, anche di rilevanza penale e della commissione di reati correlati, nonché della reiterazione di episodi di grave intolleranza su tutto il territorio comunale. Ma non mancano le polemiche.

"Se il sindaco precisa che alla cessazione della vigenza della precedente Ordinanza in materia, il fenomeno in argomento si è manifestato con progressione graduale e preoccupante - dichiara il Consigliere comunale **Carmela Auriemma** (Mov.5 Stelle) - e che vi è la commissione di reati correlati, non riesco a capire questo limite temporale del divieto. Il fenomeno esiste anche d'inverno. Perché affrontarlo allora solo per pochi mesi? Sembra quasi che sia lecito farlo per la parte restante dell'anno. Perciò trovo il provvedimento assurdo".

Sulla stessa lunghezza d'onda c'è anche l'altra Consigliera comunale di opposizione, **Paola Montesarchio**.

Per l'esponente del Pd "quest'ordinanza è acqua che non toglie sete. E sicuramente chocante, osservare le strade piene di ragazze che si

prostituiscono. Ma certamente il contrasto non può avere un limite temporale e soprattutto dev'essere integrato anche dallo stroncamento del meretricio esercitato nel chiuso delle case di appuntamento".

Secondo Montesarchio "il Sindaco deve chiedere al Ministro dell'Interno **Matteo Salvini** un maggiore controllo del territorio ed un aumento del personale di Polizia e Carabinieri, oltre a precisare che l'abbigliamento in sé non è il problema, ma il contesto in cui viene utilizzato".

In Comune sono certi che la sanzione possa essere applicata in forza di un Decreto adottato dal Ministro dell'Interno del 2008, che dava ai sindaci la possibilità di intervenire a tutela della sicurezza stradale e dell'uso corretto degli spazi pubblici. Anche se in passato la costituzionalità del Decreto è stata contestata dalla Corte di Cassazione. Ed inoltre sulla durata temporale dell'Ordinanza dal Comune si giustificavano, facendo sapere che "per non essere impugnabile, un provvedimento necessario ed urgente ha bisogno di una scadenza".

Nel frattempo venivano elevate le prime sanzioni a carico di potenziali clienti, sorpresi a contrattare una prestazione sessuale con prostitute nei pressi dell'area industriale ex Montefibre e dell'inceneritore. Si trattava di tre uomini (un trentenne e due di età compresa tra i 50 ed i 60 anni, di cui uno residente ad Acerra), che pagavano direttamente nel Comando della Polizia Locale la sanzione ridotta di 50 euro, per evitare di vedersi recapitare a casa la stessa sanzione.

Le prostitute, invece, come riferisce la stampa quotidiana, venivano allontanate dai poliziotti municipali in servizio di controllo del territorio, ma non sarebbero state identificate e denunciate.

Non è escluso, comunque che sulla valenza della durata temporale dell'Ordinanza, non vi sarà, prossimamente un ulteriore intervento da parte di qualche consigliere comunale di minoranza.



**CHIEDI QUI
LA SOLUZIONE
DI FINANZIAMENTO
COFIDIS**

PDZ

serramenti

SRLS

DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA

INFISSI A BATTENTE
ALLUMINIO-LEGNO

SCORREVOLI - OSCURANTI

SERRAMENTI A BATTENTE PVC

ZANZARIERE



Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)

Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico

mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it



Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

CONSEGNA A DOMICILIO

TEL.: 081 197 192 34

C.so Vittorio Emanuele II, 99
ACERRA (NA)

Presentato il libro dell'Ing. Alberto Di Buono "Terra di Nessuno"

Veniva presentato lo scorso 16 aprile, presso il Liceo "Alfonso Maria de' Liguori" di Acerra, il libro dell'Ing. **Alberto Di Buono** dal titolo "Terra di Nessuno" (Graus editore). Presenziavano all'evento, moderato dalla prof.ssa **Marina Montano**, il Dirigente scolastico Prof. **Carmin De Rosa**, il Prof. **Antonio Tafuro** e l'editore **Pietro Graus**. Di Buono, libero professionista che dal 1994 esercita l'attività di consulente nella cosiddetta Terra dei Fuochi, firma un romanzo ambientale, che affronta in modo schietto, concreto, a tratti ironico e talvolta avvalendosi dell'artificio della poesia e dell'arte in generale, il tema dell'inquinamento, che attanaglia la società odierna.



Attraverso un linguaggio semplice ma efficace, l'autore invita il lettore ad una profonda riflessione, mostrando come sia necessario percorrere una strada comune ed adeguata, per contrastare questo male, nella piena consapevolezza che chi inquina e rovina la natura, sta solo distruggendo se stesso. Ed allora incentra la vicenda ambientale attorno alle figure di due giovani, Federico e Gaia. Il primo, nato e cresciuto in provincia di Napoli, è un adolescente caparbio e curioso.

Durante una delle sue lunghe passeggiate in bicicletta, riceve una sfida immaginaria dall'antico ed affascinante castello, che sovrasta la sua cittadina, Oikos, che lo induce a raggiungerlo. Al ragazzo spettano così lunghe pedalate, durante le quali s'innamora dell'incontaminata e straordinaria natura che lo circonda. Anni dopo Federico è un brillante Ingegnere, che si occupa di impianti per combattere l'inquinamento, fino al momento in cui comprende che, per migliorare il mondo, non serve la retorica e non basta la tecnologia, ma bisogna partire dall'educazione ambientale rivolta soprattutto alle future generazioni.

Tornato nella sua amata terra per insegnare, si ritrova in una valle completamente cambiata rispetto a quella della sua gioventù, oltremodo inquinata. Inizia così delle lezioni sull'ecologia, nel tentativo di appassionare e sensibilizzare i giovani, guidandoli verso il raggiungimento di una maggiore consapevolezza del proprio

ambiente. A fare da sfondo al racconto è la relazione amorosa tra Federico e Gaia, seducente e bellissima collega, che non è altri, che la metafora dell'amore profondo e disinteressato del protagonista per la natura.

"L'ecologia è molto più di una disciplina scolastica - spiega durante il suo intervento Alberto Di Buono, dinanzi ad un folto ed attento pubblico, tra cui anche molti studenti - ed il suo studio deve perciò essere affrontato in modo adeguato. Con questo libro - aggiunge il professionista - propongo un nuovo approccio all'ambiente. Mi sono così

avvalso di un quadro, di una storia, di qualche mia poesia e di una certa dose di quella cara lingua napoletana, che sa caratterizzare così bene chi la parla. Il racconto è rivolto ad un pubblico trasversale, dove lo studente può approfondire concetti di ecologia in modo divertente ed originale, mentre il lettore più attento può cogliere un'appassionata denuncia dello stato dell'ambiente, avendo sullo sfondo una metaforica storia d'amore ambientata nella Terra dei Fuochi".

Nel suo intervento l'editore del testo, Pietro Graus, affermava: "Crediamo molto in questo libro, perché ha un legame con la realtà scolastica campana ed è parte integrante di un progetto denominato Viaggio Libero, che troverà realizzazione con l'inizio del nuovo anno scolastico.

Mi ha convinto subito l'argomento trattato e lo stile dell'autore, che è accessibile per persone di qualsiasi fascia d'età. Il libro sta riscuotendo un ottimo successo, anche se il bilancio va fatto di solito dopo 12 mesi".

Felice per aver potuto ospitare l'iniziativa il Dirigente del plesso scolastico, Prof. De Rosa, il quale diceva: "Non solo il testo ha al suo centro la tematica ambientale, che è sempre attuale, ma la problematica è affrontata in maniera educativa. E quindi il testo è molto adatto alla platea scolastica, che deve porsi dei quesiti e porre alle varie istituzioni degli interrogativi importanti".

Alberto Di Buono
Terra di nessuno

Romanzo Ambientale



grausedizioni
Gli Specchi di Marce

Maria Luigia Feldi

TERRENUOVE
IL BUONO DELLA TERRA



TERRE ORO linea di Farine di grano tenero,
Tipo 0, Tipo 1 ed INTEGRALE
prodotte da Grano Acerrano.

E' un marchio delle aziende agricole
Castaldo Filippo P. Iva: 04123131213
Castaldo Gaetano P. Iva: 03090611215
Corso V. Emanuele 151 - Acerra (Na)
M. +39 335295759



GREENTECHSTUDIO
la passione cambia colore

Dott. Domenico Giuseppe Crispo
Agronomo

Fitoiatria - Perizie Fitostatiche - Progettazione Verde
Sviluppo Business e Marketing - Ricerca e Sviluppo
Pratiche P.S.R. - Edilizia Civile e Agroindustriale
Perizie e stime immobiliari

Via A. Scarlatti, 2 - 80011 ACERRA (Na)
Cell.: 371 384 70 34 - d.crispo@conafpec.it - dgcrispo@gmail.com

Riceviamo e pubblichiamo

Oggetto: articolo pubblicato sul n.15 del 3.4.2019 a pagina 8 dal titolo: "Servizio di refezione scolastica, chiesto al Dirigente al ramo di indire una nuova gara".

Diritto di replica. In nome e per conto della società Global Service srl, in persona del legale rappresentante pro tempore, dopo aver letto l'articolo indicato in oggetto, chiede di esercitare il diritto di replica avverso le affermazioni, che sarebbero state rese dal Consigliere comunale Carmela Auriemma, riportate virgolettate alla fine dell'articolo, secondo cui "...e poi Pallara ha detto che anche la Global service ha reso tutta una serie di dichiarazioni omissive".

Contrariamente a quanto sarebbe stato asserito dal dott.Pallara, così come riportato dal Consigliere Auriemma, la Global service smentisce, che siano state rese tutta una serie di dichiarazioni omissive.Sul punto si rileva in primis che l'azienda, è l'attuale aggiudicataria del servizio di refezione scolastica del Comune di Acerra e, nonostante la piena disponibilità di espletare sin da subito il servizio, la Stazione Appaltante non ha dato ancora seguito ad alcuna iniziativa, diretta ad affidare il medesimo anche ai sensi dell'art.32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

Presumibilmente l'attuale fase di stallo è determinata, esclusivamente, dai ricorsi esperiti dalla seconda classificata, che devono ancora essere decisi. Ma in ogni caso si ribadisce, anche in questa sede, la ferma volontà di iniziare fin da subito, qualora il Comune di Acerra ed il Ministero decidessero circa la consegna anticipata all'aggiudicataria ai sensi dell'art.32 comma 8 cit. Ad ogni modo, per ciò che interessa al caso di specie, non è dato sapere quali possano essere le presenti dichiarazioni omissive e, si ribadisce, che la notizia è assolutamente infondata. Si chiede di dare celere riscontro alla presente missiva. Cordialità".

Avv.Riccardo Moschetta

Inoltre, a parziale rettifica dell'articolo in oggetto, il redattore dello stesso, da una rilettura dei fatti, precisa che la consigliere Auriemma non ha detto che, "e poi il Pallara ha detto che anche la gloabl service s.r.l. ha reso una serie di dichiarazioni omissive", ma la seguente frase: "ringrazio il dott.Pallara, che è stato molto gentile.

Ci ha detto che c'è poi un altro ricorso, quindi siamo ad un empassé", come da verbale allegato alla Delibera di Consiglio comunale n.5 del 30.01.2019.

In particolare, nel secondo ricorso proposto da un'altra società attiva nel servizio di refezione scolastica ed esclusa dalla gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica, si solleverebbero molte eccezioni circa la regolarità della documentazione fornita dalla Global Service in sede di gara.

Sulla fondatezza di tali eccezioni deciderà il Tribunale Amministrativo Regionale. Ad oggi, pertanto, la Global Service risultava l'attuale vincitrice del servizio di refezione scolastica. Distinti saluti.

Intitolato il Primo Circolo didattico al Vescovo Don Antonio Riboldi

Con deliberazione di Giunta comunale n.65 del 23.04.2019, l'Amministrazione comunale, capeggiata dal Sindaco **Lettieri**, ha deciso di intitolare il Primo Circolo didattico di piazzale Renella al Vescovo Don Antonio Riboldi, insediatosi in città nel 1978 e deceduto a dicembre 2017.



La Giunta ha espresso parere favorevole alla richiesta del Dirigente scolastico del primo circolo, dopo aver ricevuto anche l'autorizzazione dell'Ufficio territoriale di Governo sull'intitolazione.

Con tale decisione la Giunta comunale ha deciso di "rendere omaggio a Don Antonio Riboldi, Vescovo della Città di Acerra. Fin dal suo insediamento nel 1978 ha profuso il suo impegno a favore dell'intera comunità civile a difesa dei più deboli, dei terremotati, dei disoccupati. Baluardo della legalità, ha condotto con impegno e senza risparmio di energie una costante azione di contrasto alla camorra".

A testimonianza della sua vicinanza alla città ed alla comunità acerrana, il Vescovo Riboldi ha deciso di risiedere ad Acerra e di rimanere finanche dopo la sua scomparsa, esprimendo la volontà di essere tumulato all'interno della Cattedrale. "Per il suo impegno - si legge ancora nelle motivazioni dell'atto amministrativo - il Vescovo Riboldi rappresenta per il territorio e la comunità di Acerra una figura di riferimento, di riscatto, di rinascita e di incessante ricerca della verità, espressione di spiccata vivacità culturale e promotore di eventi culturali aperti alla cittadinanza.

Per la particolare attenzione rivolta alle giovani generazioni per il rispetto delle regole, della legalità, dei sani principi e valori morali ed etici, Don Antonio Riboldi è stato ed è cristallino esempio di educatore, rappresentando un prezioso patrimonio, di cui la Comunità di Acerra deve fare tesoro".

OBL 
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.Ili Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

ONORANZE FUNEBRI

La Primula

Resp. **NELLO DI SENA**

Tel.: 081 19247908

Via Del Pennino, 11 - ACERRA (Na)

Cell.: 339 568 6090 - Cell.: 334 348 8927 - disenanello@gmail.com



La Foto del mese/Bis

Supplemento della rubrica denominata La Foto del Mese, in questo caso dedicata ai parcometri, di cui abbiamo trattato anche sull'ultimo numero. Infatti continuano ad arrivarci segnalazioni da parte degli utenti della strada, su alcuni mal funzionamenti degli stessi (che creano diversi disagi). E già riscontrammo almeno tre problemi che, nel mentre scriviamo, ancora riguardano i parcometri: **Orario di pagamento sbagliato; non accettano tutte le monete; non si possono utilizzare le carte di credito e i bancomat**, come invece prevede la legge di Stabilità del 2016. Intanto è noto il post pubblicato sui social da **Lettieri**, con cui annuncia una rivoluzione. "Forniremo la città di nuovi parcometri - scrive, tra l'altro, il sindaco - e si tratta di una vera e propria rivoluzione, perché su questi nuovi parcometri si dovrà inserire la targa della propria auto, così da scoraggiare del tutto la sosta selvaggia ed abbassare le tariffe cittadine".

E per comprare i nuovi parcometri (che sostituiranno quelli acquistati tra il 2017 ed il 2018), il Comune spenderà solo (si fa per dire), **192 mila euro** per tre anni. A questo punto la domanda sorge spontanea: quei parcometri che sono stati acquistati ed installati alcuni mesi fa, al posto dei parcometri vecchi ed obsoleti, che fine faranno? Ma soprattutto, perché non sono buoni, visto che il Comune ha pagato, per ognuno di loro, **1800,00 euro** cadauno?

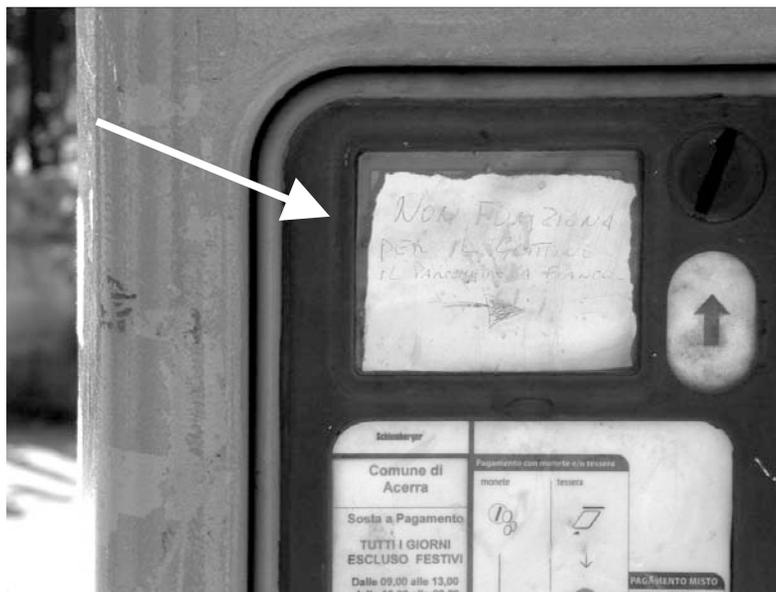
Adesso, quello che qui interessa, è la foto trasmessaci da un cittadino e relativa al parcometro, sito a via Nobile, che è di quelli vecchi e sui quali c'è scritto, che nei giorni festivi non si paga. Parcometro che, come recita il messaggio sistemato all'interno dello stesso, non funziona e, per dotarsi del grattino, occorre utilizzare il parcometro sistemato accanto.

Il tutto con tanto di freccia!!! Ma, in verità, pur a cercarlo con attenzione e con calma, di questo parcometro accanto non c'è traccia. C'è solo un rappezzo di cemento praticato sul marciapiede, ad indicare che lì, forse, una volta c'era un parchimetro.

Dando quasi per scontato (o si deve fare una perizia grafica?) che, ad

infilare nel parcometro il biglietto, sia stato il personale della Polizia Locale (e chi altri se no?), ora agli ordini del Vice-Comandante **Domenico De Sena**, l'auspicio è che davvero c'era lì un parchimetro, quando hanno inserito il "biglietto informativo".

Altrimenti ci sarebbe da preoccuparsi e non poco.



Estate: S.O.S. ritenzione idrica

Per ritenzione idrica si intende un accumulo di liquidi nel corpo, che avviene negli arti inferiori e nelle zone dove si accumula principalmente il grasso. Tale problema interessa sia gli uomini che le donne.

Dal punto di vista estetico si osserva un aumento della circonferenza della caviglia, accompagnato da sensazione di pesantezza e stanchezza nelle gambe e, nei casi più gravi, un rigonfiamento non omogeneo dei tessuti (famosa pelle a buccia d'arancia). Tali liquidi sono ricchi di tossine e possono impedire la mobilitazione del grasso ed il dimagrimento. Spesso sono indice di problemi di salute, ma determinante per l'accumulo, è lo stile di vita.

Come fare per evitarlo? Innanzitutto bere acqua in maniera appropriata e nella giusta quantità; scegliere cibi a basso contenuto di sale e soprattutto non industriali, prediligendo frutta e verdura; una sana e tranquilla passeggiata ogni giorno. Questi accorgimenti potrebbero limitare i danni nelle situazioni meno gravi.



Dott.ssa Basile Maria
Biologa nutrizionista

Acerra (Na)
Via Giovanni XXIII, 7
San Nicola la Strada (CE)
Via G. Rossini, 15
Tel.: 331 194 0914

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanternina



Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito

www.lalantennina.com



Impartiti i sacramenti ad una coppia di extracomunitari convertitisi al cattolicesimo

Nella veglia di Pasqua (tenutasi nella parrocchia del Suffragio), il parroco don **Nello Crimaldi** (Vicario del Vescovo **Antonio Di Donna**), ha impartito i sacramenti del battesimo, eucarestia e confermazione ad una coppia di extracomunitari di origine africana, che in età adulta si è avvicinata alla fede ed è stata ammessa ai sacramenti.

Madrina è stata una giovane professionista acerrana, con la quale due anni fa i due hanno iniziato il loro percorso di avvicinamento al cattolicesimo. Nicholas, 47 anni, di origine ghanese e Flora, 32 anni nigeriana, sono in Italia da quasi un ventennio, nel corso del quale si sono perfettamente integrati con la comunità locale, divenendo in poco tempo amici di tutti.

I due neo-catecumeni (sono gli adulti che diventano cristiani, abbracciando il Credo come proposto dalla Chiesa), al termine del

rito, hanno ricevuto gli auguri dei tanti fedeli presenti alla veglia pasquale.

“E' stata un'emozione grandissima - hanno detto le madrine di Flora e Nicholas - portare per mano questi due fratelli verso Dio. Speriamo di riuscire a portare presto nella casa del Signore altri nostri fratelli, che hanno manifestato la volontà di avvicinarsi a Gesù Cristo”.

Ni.Pa.



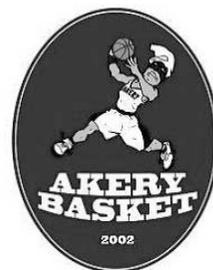
I ragazzi dell'Akery Basket stravincono il campionato di Prima Categoria

E promozione fu. Il riferimento è alla locale squadra di pallacanestro, l'Akery Basket che, espugnando lo scorso 11 aprile il palazzetto dell'Olympia Maddaloni, ha conquistato la matematica e meritata vittoria del campionato di Prima divisione!!!

La compagine acerrana, guidata in panchina dal coach **Carrera**, si è confermata leader di questo campionato, restando in testa al girone per tutta la durata del torneo e raggiungendo il successo con due giornate di anticipo, perdendo solo una delle 20 gare disputate fino al 25 aprile scorso. L'Akery Basket ha iniziato il campionato tra i favori del pronostico, potendo contare su un organico, che annovera giocatori di notevole caratura. Il quintetto granata, fin dalla prima partita, ha fatto capire le sue intenzioni, battendo i cugini del Basket

Acerra che, unitamente allo Zero Time e all'Olympia, sono tra le squadre, che più hanno cercato di dargli filo da torcere. Complimenti pertanto ai ragazzi per il traguardo raggiunto. Parallelamente al campionato di prima divisione la squadra acerrana sta disputando i play-off del campionato Uisp. La prima fase li ha visti chiudere anche lì al primo posto.

L'auspicio è che i giocatori ripetano l'exploit della scorsa stagione, che li ha visti vincitori del campionato Uisp e partecipanti alle finali nazionali di Montecatini.



In ricordo di Gaetano Rivetti

Ad aprire i lavori del Consiglio comunale dello scorso 26 aprile, durante il quale veniva approvato lo “Schema di Rendiconto di Gestione 2018”, era il minuto di silenzio osservato per la scomparsa di **Gaetano Rivetti**, deceduto lo scorso 12 aprile.

Già Assessore e Consigliere comunale del Comune di Acerra, Rivetti è ricordato per l'affabilità della sua indole ed il senso del bene comune, che hanno sempre mosso il suo agire politico. Ricordo al quale si è associato anche il responsabile di questa testata giornalistica e l'intera redazione.



CAFFETTERIA
Pina

RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 - ACERRA - Cell.: 377 1133349

via dei mille...
Biancheria per la casa

di **Gabriele Castaldo**



Via dei Mille 60 - Acerra - Cell.: 339 122 5901

Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net

SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI



CONFETTATE
a partire da € 100

COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI
a partire da € 10



SALA PER EVENTI
Via Battisti, 29 - ACERRA
per info&contatti
081 520 9692 - 333 4834431
 Made in gigi event

Passaggi a livello, riaperto il sottopasso ferroviario tra Corso Garibaldi e via Diaz

A seguito del protocollo d'intesa, approvato tra il Comune e Rete Ferroviaria Italiana (RFI) attraverso la Delibera di Giunta comunale n.59 del 19.04.2019, nella mattinata di sabato 20 aprile tornava ad essere usufruibile alla cittadinanza il sottopasso del passaggio a livello, che divide Corso Garibaldi da via Diaz, rimasto inutilizzato per decenni e che, al pari degli altri, è stato sempre un incubo non solo dei conduttori di veicoli ma anche dei pedoni, che troppo spesso trascorrono molto tempo della loro giornata dinanzi alle sbarre dei passaggi stessi, in attesa che riaprano le odiate trasversali. Disagi soprattutto per chi, nel caso specifico, deve raggiungere gli uffici pubblici (scuole, uffici postali, Giudice di Pace, ecc.), che si trovano dall'altra parte delle arterie stradali. Disagi acuiti dal fatto, che il numero dei convogli in transito è notevolmente aumentato, compreso quello dei treni veloci.



Rfi, d'intesa con il Comune, ha realizzato i lavori di ripristino, riqualificazione e messa in sicurezza del sottopasso, mentre con il Comune ha concordato di redigere un apposito contratto di comodato d'uso.

Infatti tutte le incombenze connesse per l'uso, ovvero manutenzione degli impianti di illuminazione, pulizia, manutenzione dell'impianto di sollevamento delle acque meteoriche e della

videosorveglianza, sono a carico del Comune, mentre permane in capo a Rfi la responsabilità riguardante i lavori eseguiti e delle opere da eseguire, nonché la responsabilità derivante dalla sicurezza strutturale del bene. Il taglio del nastro avveniva alla presenza del sindaco **Raffaele Lettieri** e dei responsabili di RFI.

La possibile soluzione della riapertura della struttura era stata avanzata, a giugno 2018, dalla locale sezione del Movimento 5 Stelle, attraverso il Consigliere comunale **Carmela Auriemma**, che aveva chiesto a Rete Ferroviaria Italiana, di riaprire il sottopasso pedonale ferroviario in questione, divulgando nel contempo anche un comunicato stampa in cui si evidenziava, tra l'altro, che "da tempo, ormai, numerosi cittadini stanno manifestando lamentele per i disagi arrecati dal passaggio a livello di detto Corso. Infatti molti cittadini ed utenti RFI, in attesa del transito dei treni,



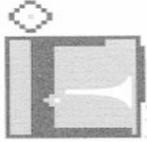
sono esposti alle avverse condizioni atmosferiche o alle elevate temperature durante la stagione estiva anche per molti minuti. Gli orari dei treni, spesso in coincidenza con quelli di apertura delle scuole, causano ritardo agli studenti.

Né vanno sottovalutati, inoltre, gli enormi disagi di bambini ed anziani, costretti ad attendere l'apertura del passaggio anche per 15/20 minuti ed a volte anche di più. Per questo abbiamo proposto la riapertura del sottopasso, che risulta chiuso dalla fine degli anni '90". Adesso, al di là delle rivendicazioni sui meriti, di chi si è prodigato per la risoluzione della problematica la struttura presenta, in corrispondenza dell'ingresso e dell'uscita della stessa, ma anche lungo l'intero tratto, telecamere e monitor installati a tutela della pubblica e privata incolumità.

Infatti spesso tali luoghi divengono il rifugio di delinquenti o di tossicodipendenti oppure un ricettacolo di rifiuti. Ma, stando almeno a quanto scrivono sui social molti cittadini, il sottopasso è inaccessibile e, quindi, non usufruibile dai diversamente abili, costretti pertanto alle consuete e penalizzanti attese davanti alle sbarre.

Un problema non da poco, che evidenzia come la tanto attesa struttura non rispetti (al netto della conformazione della stessa) le attuali normative, che prevedono l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Infatti il sottopasso è stato semplicemente ripristinato, senza alcun intervento strutturale. Inoltre, per gli utenti che devono accedere ai binari da via Diaz, servirsi del sottopasso significa "sbucare" su Corso Garibaldi. Da qui entrare nella stazione e poi salire sul treno. Se si è diretti a Caserta. Altrimenti, se è diretto a Napoli, l'utente deve affrontare un altro sottopasso, che conduce al binario per Napoli e poi salire sul treno. Ma tant'è.



ecologia italiana

I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

- Alluminio
- Legno Alluminio
- Infissi a taglio termico
- Pannelli Bugnati per portoncini
- Avvolgibili
- Tende da sole
- Porte blindate
- Box doccia
- Zanzariere di ogni tipo
- Porte per interno



Via Luigi Einaudi, 1 - ACERRA
Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it



Antonio Di Donna
Vescovo di Acerra

*Grato al Signore,
che continua a chiamare operai
nella nostra Chiesa diocesana,
insieme ai familiari, vi annuncio che*

**Domenica 12 Maggio 2019
alle ore 18.30
nella Chiesa Cattedrale di Acerra**

ordinerò Presbiteri

i diaconi

**Don Gustavo ARBELLINO
e
Don Raffaele D'ADDIO**

*Vi invito ad accompagnare
i nostri fratelli con la preghiera
e a partecipare
alla celebrazione eucaristica*

DON RAFFAELE

presiederà la Celebrazione Eucaristica
Lunedì 13 Maggio alle ore 18.30
nella Parrocchia Sant' Agnese V. e M.
in San Felice a Cancellò (CE)

DON GUSTAVO

presiederà la Celebrazione Eucaristica
Domenica 19 Maggio alle ore 11.00
nella Chiesa Cattedrale
di Acerra (NA)

